



DECRETO n. 21 del 05.05.2014

Oggetto: misure per il contenimento della spesa per il personale del SSR anno 2014.

Premesso:

- a. che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente p.t. della Regione Campania quale Commissario ad acta per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- b. che con successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 si è proceduto a rinnovare la nomina del Presidente p.t. della Regione Campania quale Commissario ad Acta;
- c. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 il Dott. Mario Morlacco è stato confermato sub commissario con il compito di affiancare il Commissario ad Acta;
- d. che con successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato sub commissario, con specifica ripartizione di competenze con quelle del Dott. Morlacco:
- e. che con i detti provvedimenti il Commissario è stato incaricato di dare attuazione al Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario regionale campano ed, in via prioritaria, di provvedere alla realizzazione di specifici interventi, tenendo conto delle prescrizioni ed osservazioni comunicate dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze, in occasione della preventiva approvazione dei provvedimenti regionali attuativi degli obiettivi previsti dal Piano di rientro, ovvero in occasione delle riunioni di verifica trimestrale ed annuale con il Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ed il tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui agli articoli 9 e 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;
- f. che tra gli interventi è stata prescritta la razionalizzazione e il contenimento della spesa per il personale, con particolare riferimento al blocco del turn-over, alla rideterminazione dei fondi per la contrattazione integrativa aziendale e alla diminuzione delle posizioni organizzative e di coordinamento;
- g. che la legge finanziaria statale per l'anno 2010, nella parte dedicata al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario dei bilanci delle Regioni e ai Piani di rientro (Legge n. 191/2009, art. 2 comma 76), ha statuito che per le Regioni che risultano in squilibrio economico è previsto una integrazione delle misure già previste dalla legge 311/2004, (vale a dire l'innalzamento automatico delle aliquote IRAP e addizionale regionale IRPEF nella misura massima prevista dalla legislazione vigente), in quanto si aggiunge al quadro sanzionatorio il blocco automatico del turn over del personale del SSN sino al 31 dicembre del secondo anno successivo e il divieto di effettuare spese non obbligatorie, con conseguente nullità degli atti emanati e dei contratti stipulati in violazione del suddetto divieto;

CONSIDERATO:





- a. che il risultato di gestione del servizio sanitario regionale della Campania relativo all'anno 2011 ha evidenziato, dopo le coperture, una situazione di disavanzo con la conseguente applicazione delle manovre di cui sopra;
- che, in ragione di tanto, con specifici decreti commissariali è stato disposto il divieto automatico ed assoluto (100%) alle Aziende Sanitarie della Regione Campania di procedere ad assunzioni di personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato per il previsto biennio fino al 31.12.2013, fatte salve le deroghe disposte ai sensi della normativa nazionale di riferimento;

RILEVATO

- a. che l'esercizio finanziario 2012 ha registrato per il bilancio del servizio sanitario regionale della Campania una situazione, dopo le coperture, di sostanziale equilibrio economico (+ 121.902 €/000, come da verbale di Tavolo e Comitato del 25.7.2012), che rende quindi non più applicabile il predetto disposto normativo di cui alla cennata L. 191/2009;
- che il risultato di gestione del servizio sanitario regionale della Campania per l'anno 2013, al IV trimestre, conferma il trend positivo;

VISTA

a. la progressiva diminuzione dei dipendenti in servizio presso le Aziende del SSR della Campania, come da tabella che segue:

PERSONALE				
Qualifica	2010	2011	2012	2013
	Presenti	Presenti	Presenti	Presenti
Dirigenti medici	11.187	10.824	10.473	10.289
Dirigenti SPTA	1.639	1.596	1.530	1.499
Comparto	37.426	36.054	34.431	33.565
Totale	50.252	48.474	46.434	45.353

Fonte: CA e Tab. 2 2010, 2011, 2012, IV Trim. 2013

CONSIDERATO

a. il conseguente trend in diminuzione del costo complessivo del personale del SSR, come da tabella che segue:

Andamento Costo personale dipendente					
€/000	2010	2011	2012	IV TRIM. 2013	Δ 2013 - 2010
	Α	В	С	D	E= D- A
Costo del personale	3.118.675	2.977.417	2.826.805	2.726.160	(392.515)

RILEVATO

a. che i programmi operativi per il triennio 2013-2015 prevedono la possibilità di reclutare nel detto periodo personale dirigenziale e di comparto pari al 15% complessivo di quello cessato nell'anno precedente;





- che ai fini della stima del costo del personale, il numero del personale cessato per il 2013 è stato determinato in base alla rilevazione del personale al IV Trimestre 2013, mentre per gli anni 2014 e 2015 è stato stimato pari al 2% del numero del personale presente per gli anni precedenti;
- c. che il decreto interministeriale del 10/01/2014 ha autorizzato la prima concessione di deroghe per l'assunzione di personale nella Regione Campania, ai sensi dell'art. 4 bis del DL 158/2012, convertito con Legge 189/2012, con la possibilità di assumere 208 unità di personale da inquadrare nell'area emergenza – urgenza, sulla base del numero dei cessati dell'anno 2011;
- d. che nel complesso il numero dei cessati degli anni 2011 e 2012 ammonta, rispettivamente, a 2.005 e 2.040 unità, con la conseguenza che, ai sensi del citato art. 4 bis del DL 158/2012, convertito con Legge 189/2012, potrà essere autorizzata, a seguito della relativa istruttoria, l'assunzione di ulteriori 93 unità di personale sulla base dei cessati dell'anno 2011 e 306 unità di personale sulla base dei cessati dell'anno 2012;
- e. che i dati al IV Trimestre 2013 portano a ritenere che il numero dei cessati dell'anno 2013 ammonti a 1.081 unità, di cui 184 unità di personale dirigenziale medico, 31 unità di personale dirigenziale non medico, 866 unità di personale di comparto, il tutto come da tabella che segue:

Qualifica	Cessati 2011					
		(15%) Quota 2011	2012	(15%) Quota 2012	2013	(15%) Quota 2013
Dirigenti medici - Struttura Complessa		9				
Dirigenti medici - Struttura Semplice	372	213	351	53	184	28
Dirigenti SPTA	68	-	66	10	31	5
Comparto	1.565	62	1.623	243	866	130
oss		17				
Totale	2.005	301	2.040	306	1.081	162

f. che il costo medio determinato dai dati da conto annuale 2012, per ruolo, area contrattuale e figura professionale, prende in considerazione anche l'impatto degli oneri sociali a carico del SSR, pari al 27% del costo del lavoro, come di seguito esposto e indicato nella tabella seguente:

Costo medio da CA 2012				
Qualifica	Costo medio			
	annuo			
Dirigenti medici - Struttura Complessa	145.113			
Dirigenti medici	106.528			
Dirigenti SPTA	92.591			
Comparto	44.345			
oss	36.617			

g. che in ragione del costo medio annuo dei detti profili, cui va aggiunto anche il costo da sostenere per l'IRAP (applicando l'aliquota di imposta del 8,55%), l'impatto economico a regime delle assunzioni di unità di personale nel limite del 15% del cessato dell'anno 2013 risulta, su base annua, pari a 9.998 €/000;





h. che tale impatto si aggiunge, sempre a regime e sempre su base annua, a quello relativo alle assunzioni di unità di personale nel limite del 15% del cessato degli anni 2011 e 2012, pari rispettivamente a 29.708 €/000 e 18.831 €/000;

CONSIDERATO

- a. che l'obiettivo di risparmio del costo del personale fissato nel costo del 2004, diminuito dell'1,4%, al netto dei rinnovi, pari a 3.006.000 €/000, viene rispettato anche dopo l'applicazione dell'art. 4 bis del D.L. 13 settembre 2012 n. 158, convertito nella legge 8 novembre 2012 n. 189, che consente alle aziende campane un reclutamento, per gli anni in cui vige il blocco totale del turn over ex legge n. 191/2009, e quindi per il biennio 2012 e 2013, pari al 15% del personale cessato nell'anno precedente;
- b. che il medesimo obiettivo di risparmio viene, altresì, rispettato anche considerando l'ulteriore impatto economico a regime delle assunzioni di unità di personale nel limite del 15% del cessato dell'anno 2013, come sopra determinato;
- c. che, sotto il profilo del contenimento della spesa per il personale, ed in ragione del costo medio annuo dei diversi profili professionali, nonché dell'ipotesi che il personale cessi e/o entri in servizio a metà dell'anno (vale a dire, a decorrere dal 01/07/2014), i programmi operativi per il triennio 2013-2015 prevedono che, al netto del costo dei nuovi assunti nella misura del 15% del personale cessato nell'anno precedente, vengano conseguiti i risparmi esposti nella tabella che segue:

Stima Risparmi			
	2013	2014	2015
Stima unità di personale	45.353	45.053	44.314
Dirigenti medici	10.289	10.192	10.015
Dirigenti non medici	1.499	1.489	1.464
Comparto	33.565	33.372	32.834
Stima unità di cessati	1.081	907	901
Dirigenti medici	184	206	204
Dirigenti non medici	31	30	30
Comparto	866	671	667
Stima unità di assunti	-	607	162
Dirigenti medici	-	108	28
Dirigenti non medici	-	20	5
Comparto	-	478	130
Stima saldo	1.081	300	739
Stima saldo dirigenti medici	184	97	176
Stima saldo dirigenti non medici	31	10	25
Stima saldo comparto	866	193	538
Stima Risparmi 2012	57.737.205		
Stima Risparmi 2013	30.437.159	30.437.159	
Stima Risparmi 2014		9.923.114	9.923.114
Stima Risparmi 2015			22.469.009
Totale Stima Risparmi	88.174.364	40.360.272	32.392.12





- d. che, pertanto, i programmi operativi per il triennio 2013-2015 prevedono che, al netto del costo dei nuovi assunti nella misura del 15% del personale cessato nell'anno precedente, il risparmio nella spesa del personale del SSR per l'anno 2014 sia stimato pari a ca. 40.360 €/000, mentre per l'anno 2015, sia stimato pari a ca. 32.392 €/000;
- e. che, in definitiva, la manovra relativa all'assunzione, anche per l'anno 2014, di nuove unità di personale nella misura del 15% del personale cessato nell'anno precedente risulta coerente con quanto riportato nelle previsioni di costo per il personale contenute nei programmi operativi per il triennio 2013-2015:

RITENUTO

a. di poter procedere, in ragione delle considerazioni sopra riportate, ad uno sblocco parziale del turn over per il 2014 nella misura del 15% del cessato regionale del 2013;

DECRETA

- 1. lo sblocco parziale del turn over per il 2014 nella misura del 15% del cessato regionale del 2013;
- 2. di stabilire che le Aziende Sanitarie del SSR della Campania non possono effettuare alcuna procedura di reclutamento di personale senza l'autorizzazione preventiva della Regione, e comunque nelle more di direttive regionali che regoleranno lo sblocco in parola;
- di stabilire che il mancato rispetto di quanto disposto nel punto precedente sarà segnalato agli organi competenti, in esito ad istruttoria regionale, e sarà tenuto in considerazione nell'ambito del processo di valutazione dei Direttori Generali, anche ai fini dell'applicazione di quanto previsto dal DPCM n. 502/1995, modificato ed integrato con il DPCM n. 319/2001;
- 4. di stabilire che la Regione procederà a rilasciare autorizzazione alle procedure di reclutamento da parte delle Aziende Sanitarie del SSR della Campania a valere sul cessato del 2013 sulla base degli obiettivi di risparmio previsti nel P.O. 2013-2015, dell'analisi dei fabbisogni di personale maggiormente indifferibili indicati dalle stesse Aziende sanitarie e della coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale;
- 5. di adeguare il presente decreto alle eventuali osservazioni dei Ministeri affiancanti;





6. la struttura commissariale è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento e della trasmissione alle Aziende Sanitarie del SSR e al BURC per la pubblicazione

Si esprime parere favorevole Il Sub Commissario Prof. Ettore Cinque

Il Capo Dipartimento Salute e Risorse Naturali Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale Tutela della Salute Dott. Mario Vasco

Il Dirigente ad interim UOD Personale SSR Avv. Antonio Postiglione

Il Commissario ad Acta Stefano Caldoro